



# Tutti pazzi per l'agility!

Testo di Cristina Martignoni

*Lo scorso settembre si sono disputati a Dornbirn (Austria) i Campionati Mondiali di Agility 2009, 381 i binomi iscritti provenienti da 34 nazioni. Buona prestazione della Nazionale Svizzera con il secondo posto di Toni Zürcher con Witch nella prova Individual Medium.*

*Ad agosto si sono svolti a Voghera (Italia) i Campionati Mondiali di Agility "meticci" (ossia non riservati esclusivamente a cani di razza e con pedigree) e la Coppa del Mondo di Paragility per le persone diversamente abili, 180 i binomi iscritti in rappresentanza di 16 paesi.*

*Senza voler nulla togliere alle più tradizionali discipline cinofile, è innegabile che l'agility dog abbia raggiunto, in poco più di 20 anni dalla sua nascita, una popolarità ed un successo senza uguali.*

*Cosa si nasconde dietro questa passione che sembra aver travolto l'intero mondo cinofilo?*



## La storia

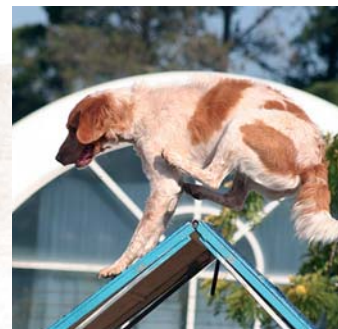
L'agility nasce come disciplina cinofila sportiva nel 1977 in Inghilterra.

In occasione del CRUFTS SHOW (la più grande manifestazione cinofila del mondo) gli organizzatori erano alla ricerca di uno spettacolo che colmasse i momenti vuoti dello spettacolo e rialzasse l'interesse del pubblico per questo evento, da anni ormai in calo.

Fu così che Peter Maenwell e John Varley, ispirandosi ai concorsi ippici di salto in cui il binomio animale e conduttore deve dar prova di aver raggiunto un'intesa perfetta, presentarono un percorso a ostacoli (tunnel morbido, slalom, combinazione passerella con tubo) che metteva in evidenza la velocità, l'agilità e l'obbedienza dei cani.

Fu un trionfo: in poco tempo si organizzarono in tutta l'Inghilterra concorsi di sola agility.

Nel corso degli anni 80, l'agility sbarca sul continente europeo diffondendosi nei Paesi del Nord Europa (Olanda, Belgio, Francia, Germania). Agli inizi degli anni 90 conquista l'Europa intera e poi il resto del mondo.



## L'agility Dog

Il Regolamento della Federazione Cinologica Internazionale stabilisce che "l'agility è una disciplina aperta a tutti i cani. Essa consiste nell'affrontare diversi ostacoli con lo scopo di evidenziare la loro intelligenza e la loro agilità. Si tratta di un'attività educativa e sportiva intesa a favorire l'integrazione del cane nella società. Questa disciplina implica una buona armonia tra il cane e il suo conduttore che porta ad un'intesa perfetta tra i due; è dunque necessario che i partecipanti posseggano gli elementi base d'educazione e obbedienza".

## Attività cinofila per tutti

L'agility è un'attività cinofila sportiva che può essere praticata da tutti coloro (uomini, donne, giovani e meno giovani) che possiedono un cane, sia di razza che meticcio.

Il momento migliore per iniziare l'agility è intorno a 10 mesi, cioè quando il nostro cane ha acquisito gli elementi base dell'obbedienza (richiamo, riporto, seduto, terra) e si avvia a completare la sua crescita fisica.

L'altezza del garrese suddivide i cani in 3 categorie (Small, Medium e Large) e ne regola di conseguenza l'altezza dei salti.

L'introduzione dei vari ostacoli (salti, tunnel, palizzata, passerella, bilancia, ruota, slalom) avviene gradualmente, man mano che cane e conduttore diventano più esperti e migliorano la loro intesa.

Infatti, un cane veloce senza un conduttore capace di comunicare con chiarezza e tempestività i comandi, non potrà concludere il percorso senza errori.

All'interno dell'agility vi sono 4 categorie, che corrispondono all'esperienza e alla bravura raggiunta dal binomio. Si inizia dalla classe A, debuttanti.

Per raggiungere i brevetti 1 e 2 è necessario effettuare tre eccellenti netti nelle prove ufficiali. Per approdare dal brevetto 2 al brevetto 3 è necessario arrivare a tre podi in questo livello.

L'agility 3, la classe più difficile, è quella che permette ai migliori di partecipare al campionato nazionale.

Il percorso avrà meno difficoltà per le categorie 1 rispetto a quelle previste per le categorie 2 e 3, dove gareggiano i cani più esperti, veloci e precisi.

Si può praticare agility a livello strettamente agonistico cioè con l'obiettivo di gareggiare nelle competizioni nazionali o internazionali. Oppure, più semplicemente, perché si desidera trascorrere del tempo all'aperto con il nostro cane svolgendo un'attività che, facendo leva sul gioco come rinforzo positivo, rende unico e indissolubile il rapporto cane-uomo. Qualunque siano le motivazioni che ci spingono verso questo sport, per ottenere buoni risultati servono passione, pazienza e allenamento perché l'agility non è solo velocità ma una perfetta combinazione di tecnica, affiatamento e precisione.

Se avete un cane in buona salute lasciatevi sedurre da questa disciplina cinofila così dinamica e piacevole, sia per noi che per i nostri amici a quattro zampe che possono correre e saltare felici in un luogo sicuro.

Un cane che pratica l'agility è un cane socializzato, equilibrato, affidabile ma soprattutto felice!

**L'agility è anche un'occasione per migliorare, divertendosi, l'obbedienza del proprio cane.**

